

Acc, conto alla rovescia: «Soldi fino al 31 marzo»

► Ieri manifestazione da Mel all'Electrolux di Susegana

«Siamo stanchi e ci sentiamo abbandonati - afferma la De Bastiani delle Rsu di Acc -. Il 31 marzo è vicino e Castro ha detto che oltre non si riesce ad andare. I ministri trichianesi? Beh, probabilmente Daniele Franco non sa nemmeno più dove sia Trichiana e Federico D'Inca deve aver cambiato residenza. Ci devono dire se vogliono o non vogliono fare questa Italcomp». Una dele-

gazione sindacale ieri è partita da Villa di Villa per scortare simbolicamente un carico di 1500 compressori destinati alla Electrolux di Susegana, uno dei clienti più importanti. Ad attenderli gli omologhi del colosso degli elettrodomestici. «Perché Acc - ha detto Breda delle Rsu Electrolux - è il fornitore che ci assicura continuità produttiva a chilometri zero. Condizione che si inserisce nella politica di sostenibilità da tutti invocata». Il ministro Giancarlo Giorgetti è stata la figura invocata da tutti. Il dossier è nelle sue mani. Ma tutto tace.

Marsiglia a pagina V



LA PARTENZA Il camion con i compressori

(QUICK SERVICE / Caberlotto)

Acc, ultima chiamata «Ci sono soldi in cassa solo fino al 31 marzo»

► Ieri una delegazione sindacale ha scortato simbolicamente una fornitura ad Electrolux

«IL MINISTRO GIORGETTI ESCA DALLE NEBBIE E CI DICA COSA VUOLE FARE SULLA ITALCOMP: BASTA TAVOLI E PAROLE ORA URGONO I FATTI»

LA MANIFESTAZIONE

BORGIO VALBELLUNA Una delegazione sindacale ha scortato un bilico carico di 1500 compressori diretto all'Electrolux di Susegana, ennesima manifestazione simbolica per chiedere alla politica di fare presto sul caso Acc. Poco prima erano partiti altri bilici per l'Algeria e per l'Ungheria, segno di una vivacità produttiva importante, tanto che in azienda si macinano straordinari pur sapendo che a marzo non ci sarà la paga. Il

ministro dello Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, è stata la figura invocata da tutti. Il dossier è nelle sue mani. Ma tutto tace.

INDUSTRIA SOSTENIBILE

Troppe parole secondo il gruppo di sindacalisti che, ieri mattina, nel piazzale dell'azienda, attendeva di partire alla volta di Susegana dove erano attesi dai colleghi Electrolux, solidali in una lotta che coinvolge lavoratori e dignità industriale di un Paese. «Perché Acc - ha detto Augustin Breda delle Rsu Electrolux - è il fornitore che ci assicura continuità produttiva e a chilometri zero. Condizione che si inserisce nella politica di sostenibilità da tutti invocata».

Il 31 marzo sarà l'ultima chiamata per Acc. Armati di bandiera e tanta stanchezza per un caso che si trascina da un anno, c'erano Mauro Zuglian, Stefano Bona

► A Susegana l'incontro con colleghi e operai
«Noi, uniti, siamo l'esempio di filiera corta»

e Michele Ferraro rispettivamente segretari provinciale di Fim, Fiom e Uilm, e rappresentanti delle Rsu Nadia De Bastiani, Massimo Busetti, Giorgio Bottegale e Maurizio Zatta.

STANCHI E ABBANDONATI

«Siamo stanchi e ci sentiamo abbandonati - afferma la De Bastiani -. Il 31 marzo è vicino e Castro ha detto che oltre non si riesce ad andare. I ministri trichianesi? Beh, probabilmente Daniele Franco non sa nemmeno più dove sia Trichiana e Federico D'Inca deve aver cambiato residenza. Ci devono dire se vogliono o non vogliono fare questa Italcomp».

Meno di un'ora di viaggio, poi l'arrivo all'Electrolux, colosso in continua espansione e principale cliente di Acc con circa il 60% delle commesse. Ad attendere la delegazione zumellese c'era quella Electrolux. Ma c'erano anche l'as-

sessore regionale al Lavoro, Elena Donazzan e il coordinatore dell'Unità di Crisi, Mattia Losego.

«Questo è un esempio di filiera corta - ha detto Bona - che va sostenuta. Noi crediamo nel progetto Italcomp, ma Giorgetti deve uscire subito dalle nebbie. Basta tavoli e parole. Cosa volete fare di noi? Lasciarci morire sarebbe un omicidio».

«Doppi tripli, turni per soddisfare i clienti - ha proseguito Ferraro - pur sapendo che a marzo non ci sarà lo stipendio. Tanta dignità in questi lavoratori, ma anche tanta stanchezza».

«Acc è un esempio di capacità di produrre sul territorio - ha aggiunto Zuglian -. Nessuno credeva in Acc, ma siamo riusciti a convincere tutti. Ora però urge l'impegno delle istituzioni. Il governo si deve impegnare. I lavoratori sono ormai in condizioni estreme. Il tempo è finito. Tutti sanno cosa serve».

LE CASSE SONO VUOTE

Serve un prestito che dia fiato al commissario straordinario Maurizio Castro per continuare a pagare gli stipendi ma anche per rassicurare i fornitori. L'Europa nega gli aiuti di Stato, concedendo però spazi di concentrazione

alla giapponese Nidec che ha acquisito l'austriaca Secop (ex Acc), mentre le banche restano ferme su un possibile prestito garantito al 90% da Sace (società controllata da Cassa depositi e prestiti) in attesa che il Mise metta nero su bianco il progetto Italcomp, ovvero la creazione di una

società partecipata al 75% dallo Stato che inglobi Acc e la fallita ex Embraco di Riva di Chieri (Torino) per farne un polo strategico nazionale del freddo a servizio delle grandi imprese, da Electrolux, a Bosch fino a Whirlpool. In ballo non ci sono solo 700 lavoratori, di cui 300 a Mel, ma un asset

industriale strategico per il Paese in grado di contrastare la concorrenza sino-giapponese.

Unirsi alla ex Embraco di Torino sarebbe poi un ritorno alle radici, perché nel 1968, quando venne fondata l'attuale Acc, era di proprietà di Aspera, società facente capo alla Fiat.

Lauredana Marsiglia

© riproduzione riservata

Il viaggio



La partenza

Il carico di 1500 compressori diretti alla Electrolux, principale cliente della Acc. In coda poi le auto dei sindacalisti



L'arrivo

Colleghi e sindacalisti di Electrolux hanno accolto la delegazione di Acc, ventilando anche nuove iniziative unitarie



Insieme

«Acc - ha detto Breda della Rsu Electrolux - è il fornitore che ci assicura continuità produttiva e a chilometri zero»



A SUSEGANA L'incontro fuori dall'Electrolux, realtà in continua crescita che si rifornisce di compressori dalla Acc di Mel

(PIÙVE TECNICHE / Francesco De Risi)

Belluno
IL GAZZETTINO

Acc, conto alla rovescia: «Soldi fino al 31 marzo»

I sindaci "bloccano" le seconde case

Mondiali di sci, si scontrano tutti

Erodrato, un sacchetto "accusa" padre e figlio

Belluno
IL GAZZETTINO

La crisi in Valtellina

Acc, ultima chiamata «Ci sono soldi in cassa solo fino al 31 marzo»

Zio è in cantina con Gioielli